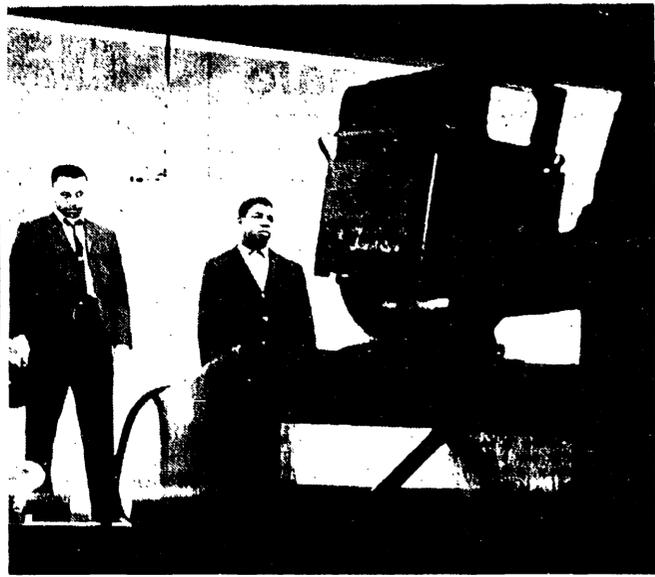


Stati Uniti

La televisione anti-gangsters



NEW YORK, 11. La polizia degli USA ha in dotazione davanti alle telecamere e la sua immagine appare su migliaia di schermi televisivi nei principali commissariati americani. In questo modo si evitano lunghissime indagini e si facilita il lavoro degli investigatori.

Salinger è giunto ieri a Mosca

MOSCA, 11. L'addetto stampa presidenziale degli Stati Uniti Pierre Salinger è giunto a Mosca su invito del direttore della Pravda, Agubeev, genero di Krusciov. Interrogato in merito agli scopi della sua visita, Salinger ha detto: « Sono venuto, accettando un gentile invito dell'amico Agubeev. Egli ed altri amici sovietici sono venuti varie volte negli Stati Uniti mentre io non ero mai stato in Russia. Sicché ho deciso di venire e vedere tutto quello che posso ».

Ridotti del 25% gli aiuti all'India

WASHINGTON, 11. La commissione senatoriale per le relazioni con l'estero ha deciso oggi con otto voti contro 7 di diminuire del 25 per cento i 727 milioni di dollari di assistenza americana all'India previsti per l'anno finanziario attuale. La decisione rappresenta un serio colpo per l'amministrazione che aveva proposto un sostanziale aumento della assistenza all'India nel prossimo anno finanziario.

Rinvio il 2° volo umano degli USA

CAPE CANAVERAL, 11. Il lancio della seconda capsula orbitale americana è stato rimandato di altri cinque giorni, a causa di alcune imperfezioni riscontrate nei comandi di posizione. Lo ha annunciato ufficialmente la NASA precisando che il volo di Carpenter è rinviato al più presto al 19 maggio. Il lancio di Carpenter aveva subito già un primo rinvio: fissato per i primi del mese era stato rimandato di una quindicina di giorni.

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO

L'ATLANTE piu' illustrato!
L'ATLANTE piu' aggiornato!
L'ATLANTE per tutti
ad un prezzo imbattibile!

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO
di RICCARDO RICCARDI
PROFESSORE ORDINARIO DI GEOGRAFIA NELL'UNIVERSITA DI ROMA



DAL 15 MAGGIO IN TUTTA ITALIA!

Algeria

« Abbiamo ucciso duecento arabi »

Confessano otto « tueurs » dell'organizzazione terroristica

PARIGI, 11. L'alto commissario francese Fouchet ha tenuto oggi ad Algeri una conferenza stampa, nel corso della quale ha promesso una azione decisa contro l'OAS, ed ha annunciato una serie di misure prese in questo senso. Ha rivelato anche alcuni episodi che gettano, se possibile, una luce ancora più fosca sulle attività dell'OAS. Fouchet ha detto che, martedì sera, un « commando » dell'OAS, composto da otto persone, quattro delle quali erano studenti, è stato arrestato dalle forze di sicurezza. Interrogati, costoro hanno confessato di avere ucciso circa duecento persone, oltre che di avere attuato attentati di altro genere. « Una cosa è per gli studenti — ha detto Fouchet —

Londra

Disfatta dei « Tories »

LONDRA, 11. Tre anni di supremazia conservatrice sembrano definitivamente compromessi dai risultati delle piccole elezioni svoltesi ieri in 423 municipi dell'Inghilterra e del Galles. I conservatori hanno infatti perduto 508 seggi ed il controllo amministrativo di 39 città. Altri seggi sono stati perduti dagli indipendenti, per cui laburisti e liberali ne hanno guadagnato rispettivamente 216 e 117.

Alle elezioni amministrative generalmente in Gran Bretagna non viene attribuito un particolare significato politico, a causa dei problemi strettamente locali che vengono dibattuti. Ma questa volta la frana dei conservatori è stata troppo grande per non vedersi una precisa indicazione politica. Inoltre non si è trattato soltanto di un confronto a due, tra conservatori e laburisti, ma di una battaglia triangolare con i liberali che hanno raccolto il bottino più pingue. Ciò spinge i conservatori a temere che i liberali possano uscire dallo stato di « minorità elettorale » nel quale sono ad oggi sono rimasti, per presentarsi come un'alternativa valida al loro partito. Secondo gli osservatori, il trionfo conservatore è da attribuire soprattutto a questioni di politica interna, economica e sociale. Si ritiene cioè che l'elezione abbia voluto in primo luogo condannare i « Tories » per la loro impopolare politica di contenimento dei salari e per il bilancio di « austerità », criticato persino da alcuni fogli conservatori. Ciò non toglie che anche la politica internazionale debba aver avuto il suo peso nella sconfitta. Se è vero, infatti, che il governo di Macmillan rappresenta l'ala moderata dello schieramento atlantico è altrettanto vero che esso ha fatto proprie tutte le più gravi decisioni prese dagli americani negli ultimi tempi a partire dalla ripresa degli esperimenti nucleari nell'atmosfera. A Macmillan si rimprovera inoltre la mancanza di una qualsiasi iniziativa autonoma capace di sbloccare la situazione internazionale. A ciò, infine, bisogna aggiungere la « morte » e la confusione con le quali il governo inglese conduce le trattative per l'adesione della Gran Bretagna al MEC.

Parlando alla conferenza dell'Associazione unionista scozzese, Macmillan ha detto: « Siamo che il governo non deflette dalla sua politica nonostante la sconfitta subita ».

Hiroscima

Due drammatici appelli contro la morte atomica

GINEVRA, 11. Due commoventi appelli provenienti da Hiroscima — il primo di cittadini della città martire, l'altro del comitato della marcia della pace — verranno distribuiti a tutti i paesi come documenti ufficiali dell'ONU. Lo hanno chiesto oggi i due copresidenti della conferenza per il disarmo, Zorn e Dean, al rappresentante personale di l'Onu, Lutti. « Avevo 12 anni quando esplose la bomba atomica — dice nel messaggio Muroko Matsubara —, io e altre 320 scolaresche eravamo a un miglio dall'esplosione. Siamo sopravvissuti soltanto in 55. Molte di noi sono state curate per molti mesi delle ustioni e delle escrescenze maligne. Io stessa ho subito otto operazioni, ma queste escrescenze sono riapparse. Alcuni miei amici sono morti di cancro, altri di leucemia o di altre malattie dovute alle radiazioni. Questa tragedia non deve ripetersi in nessun altro posto del mondo. Noi speriamo sinceramente che il disarmo totale sarà presto raggiunto. « Non ci opponiamo risolutamente all'accumulazione e alla sperimentazione delle armi nucleari in qualsiasi paese, in qualunque posto e in qualunque tempo. Deploriamo che la situazione internazionale sia oggi così tesa da averci costretto a venir qui per annunciarvi con i nostri terribili ricordi del passato e con i nostri timori per l'avvenire. Il futuro del mondo dipende direttamente da voi. Vi preghiamo rispettosamente di riprendere i vostri sforzi per il bene dell'umanità e per il mantenimento della pace mondiale ».

movimento democratico

Comizi del PCI Conferenza delle donne comuniste a Ravenna

PER LE ELEZIONI

Federazione di FOGGIA
OGGI
Lucera: Macaluso; Foglia: Laurelli; Ortona: Schinaia; Vieste: Papa; San Severo: Severi.

Federazione di VENEZIA
OGGI
Briano: Tonetti; Marano: Corticelli; Ca' Coton: Ravagnan; Villa Viera: Camponogara.

Federazione di NAPOLI
OGGI
Napoli (riionale): Chiaromonte e Cosenza; Bagnoli: Napolitano e Fasella; Pisciotta: Bertoli e Barone; Luzzatti (ione Ascarelli); D'Avieno e Santoro; Barra: Caprara e Oliva; Resina: Valenzi.

Federazione di BARI
OGGI
Molfetta: Reichlin; Bari: Francavilla; Minervino: Damiani.

Federazione di MODENA
OGGI
Spilamberto: Orlandi; Marano: Rossi; Salsomaggiore: Triva; Maranello: Trebbi; Solleria: Lotti; Campogalliano: Piana; San Michele: Bisi; Montebelluna: Bellanti; Massa Finalese: Bedogni.

Federazione di SALERNO
OGGI
Sapri: on. Pietro Amendola; Roccaforte: Fenio - Volino.

Federazione di CAMPOBASSO
OGGI
Portocannone: on. Fernando Amiconi.

Federazione di MILANO
OGGI
Colonio Monzese: Lajolo.

Federazione di AVELLINO
OGGI
Fiumeri: Amore; Carife: Grasso; Frigento: Grifone.

Il tesseramento al P.C.I.

100% e 50 reclutati alla Michelin di Torino

I compagni della sezione di fabbrica Michelin di Torino hanno superato gli iscritti dello scorso anno con 50 reclutati al Partito. Franco Perna, responsabile dell'VIII sezione ha scritto al Partito 76 nuovi compagni, con una attività particolare verso le famiglie di simpatizzanti di Borgo Vittoria. I compagni della XII sezione in due settimane hanno visitato un centinaio di famiglie di lavoratori di Borgo Vanghiglia, reclutando 8 nuovi iscritti. Il compagno Rocco Rascano, immigrato da Venosa, ha iscritto al Partito ben 176 lavoratori del suo comune trasferiti a Torino, dei quali: 65 sono nuovi iscritti. Gli attivisti della IV sezione, con un preciso piano di lavoro hanno riteggerato 132 compagni in un mese, reclutando 12 lavoratori; i compagni della II sezione hanno riteggerato 136 compagni, con 10 nuovi iscritti. Alla VII sezione in una settimana hanno reclutato al Partito 15 lavoratori immigrati. Il compagno Vetrano ne ha reclutato 10 da solo. Nella zona di Rivoli il 100% nel tesseramento rispetto al 1961 è stato superato dalle sezioni della zona di Rivoli (Torino). Alle fine di aprile risultavano iscritti al Partito 2.530 compagni: contro i 2.531 dell'anno scorso. Nel 1960 i comunisti della zona erano 2.100; il forte aumento dei tesserati si spiega con l'incremento della popolazione e con alcune iniziative del Comitato di zona, tra le quali quella di decentrare l'organizzazione creando nuove sezioni, come la terza a Collegio e la seconda a Grugliasco e a Rivoli, (dove in tre mesi si è passati da 80 a 160 iscritti).

Al cento per cento la Federazione di Como

Il compagno Corghi, segretario della Federazione di Como, ha inviato alla Sezione di organizzazione del Comitato Centrale il seguente telegramma: « Federazione Como raggiunta oggi cento per cento tesseramento. Prosegue attività reclutamento ».

Congresso della Federazione comunista di Macerata

Oggi e domani si svolgerà a Macerata, presso la Sala Verde del Teatro Lauro Rossi, l'VIII Congresso provinciale del PCI maceratese. L'ordine del giorno è il seguente: « Rafforzamento del Partito comunista per la svolta a sinistra. La pace e il disarmo. Elezione degli organismi dirigenti. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Imerio Medoni, Segretario della Federazione ».

Boicottate le nozze di Sophia

Le elezioni amministrative generalmente in Gran Bretagna non viene attribuito un particolare significato politico, a causa dei problemi strettamente locali che vengono dibattuti. Ma questa volta la frana dei conservatori è stata troppo grande per non vedersi una precisa indicazione politica. Inoltre non si è trattato soltanto di un confronto a due, tra conservatori e laburisti, ma di una battaglia triangolare con i liberali che hanno raccolto il bottino più pingue. Ciò spinge i conservatori a temere che i liberali possano uscire dallo stato di « minorità elettorale » nel quale sono ad oggi sono rimasti, per presentarsi come un'alternativa valida al loro partito. Secondo gli osservatori, il trionfo conservatore è da attribuire soprattutto a questioni di politica interna, economica e sociale. Si ritiene cioè che l'elezione abbia voluto in primo luogo condannare i « Tories » per la loro impopolare politica di contenimento dei salari e per il bilancio di « austerità », criticato persino da alcuni fogli conservatori. Ciò non toglie che anche la politica internazionale debba aver avuto il suo peso nella sconfitta. Se è vero, infatti, che il governo di Macmillan rappresenta l'ala moderata dello schieramento atlantico è altrettanto vero che esso ha fatto proprie tutte le più gravi decisioni prese dagli americani negli ultimi tempi a partire dalla ripresa degli esperimenti nucleari nell'atmosfera. A Macmillan si rimprovera inoltre la mancanza di una qualsiasi iniziativa autonoma capace di sbloccare la situazione internazionale. A ciò, infine, bisogna aggiungere la « morte » e la confusione con le quali il governo inglese conduce le trattative per l'adesione della Gran Bretagna al MEC.

Boicottate le nozze di Sophia

ATENE, 11. L'Unione di centro e l'EDA boicottano le nozze della principessa Sophia con Juan Carlo di Borbone, fissate per lunedì. Lo hanno reso noto nella scottata. Se è vero, infatti, che il governo di Macmillan rappresenta l'ala moderata dello schieramento atlantico è altrettanto vero che esso ha fatto proprie tutte le più gravi decisioni prese dagli americani negli ultimi tempi a partire dalla ripresa degli esperimenti nucleari nell'atmosfera. A Macmillan si rimprovera inoltre la mancanza di una qualsiasi iniziativa autonoma capace di sbloccare la situazione internazionale. A ciò, infine, bisogna aggiungere la « morte » e la confusione con le quali il governo inglese conduce le trattative per l'adesione della Gran Bretagna al MEC.